

TUTTO IL MONDO DELLA PALLAVOLO

UMBRIA

COPIA OMAGGIO

PIANETA

Volley



L'ALTRA FACCIA DELLA PALLAVOLO

I MIGLIORI FISCHIETTI REGIONALI DEL 2010

ANNO 2 NUMERO 19

DICEMBRE 2010

SPONSOR UFFICIALE

DESPAR



UN SERVIZIO VINCENTE



LA SPESA DI GUSTO

VASTO ASSORTIMENTO DI PRODOTTI GASTRONOMICI
CON UNA COMODA AREA RISTORO

Orario: LUNEDI - SABATO 8,30-21,30

EUROSPAR



Via Adriatica, 43 - Ponte S.Giovanni - PG

LETTERA A BABBO NATALE

TANTE RICHIESTE PER UNA PALLAVOLO MIGLIORE

Caro Babbo Natale, so che sei stato molto impegnato in questo periodo. Ma una volta all'anno ti scrivo, perché so che mi ascolti. Il 2010 non è stato dei più belli. Io però non ti chiederò cose complesse. Vorrei come me, che, magari, per ciò di cui volevo parlarti, provano passione e trasporto. Per quelli che vivono d'emozioni, per quelli a cui basta anche solo un alito di gioia per lasciarsi alle spalle, anche se per pochi istanti, quanto di marcio ci tocca sopportare. Vorrei tante cose, caro Babbo Natale. Ma non solo per me, anche per gli altri. Vorrei poter vivere la mia dedizione per il volley in maniera ancor più candida, e mai più afflitta da

ma sono anni che ci si culla sugli allori e non si sfrutta come si deve questa opportunità che abbiamo. Vorrei che nei giornali ci fosse più spazio per la disciplina, io ci sto provando. Vorrei che le squadre di serie B smettessero di retrocedere. Vorrei che gli sconfitti non se la prendessero con gli arbitri, anzi, vorrei che gli arbitri scrivessero i comunicati evidenziando gli errori dei giocatori, sai che risate! Vorrei che si riuscisse ad investire su un circuito di beach volley anche in Umbria. Quante cose che vorrei, caro Babbo Natale. Forse troppe, vero? Ma che devo fare. Se non le chiedessi a te, a chi potrei chiederle? Perché, pian piano, passano gli anni ed anch'io forse

«Ogni sogno è possibile se ci credi fino in fondo»

Jury Chechi

La redazione di Pianeta Volley è aperta a contributi esterni. Puoi segnalare eventi, iniziative, attività che ritieni interessanti e pertinenti al nostro giornale, mettendoti in contatto con la redazione. Collabora con Pianeta Volley, stiamo cercando nuovi collaboratori, diligenti e motivati, che abbiano voglia di scrivere e portare nuove idee. Persone che amino la pallavolo, che sappiano cogliere le storie importanti. Cerchiamo persone originali, con entusiasmo, occhio critico e perché no... ironia. Per entrare in contatto con la redazione di Pianeta Volley puoi telefonare al **347-3409440** oppure spedire un messaggio di posta elettronica all'indirizzo **info@planetavolley.net** che può essere utilizzato per inviare il materiale che vorresti pubblicare.

ANNO 2 NUMERO 19

DICEMBRE 2010

Pianeta Volley
mensile sportivo
Registrazione
N. 10/2009
Tribunale di Perugia
5 marzo 2009

editore

Pianeta Volley asd
via Villa Glori, 6 (Perugia)

direttore responsabile

Alberto Aglietti

vice direttore

Cristiano Mazzone

collaboratori

Stefano Baccherini
Domenica Impegnata
Pio La Ricetta
Marco Mencarelli
Franca Mente
Claus Santa
Fianna Viva

fotografie

Natalino Cappello
Daniela Ceglia
Luciana Borges De Medeiros
José Esquivel
Maurizio Lollini
Andrea Pomponi
Oreste Testa

in copertina

Martina D'Andreagiovanni
(foto di Natalino Cappello)

contributi

Roberto Allegrìa
Catia Gagliardi
Claudia Gaudenzi
Francesco Longo
Stefano Mariangeli
Francesco Micheli
Andrea Piacentini
Emanuele Pippi
Gian Paolo Sperandio
Fabio Toni

grafica e impaginazione

Valentina Sordini

stampa

Litoprint
via dei Platani, 5-7 (Bastia Umbra)

pubblicità

Pianeta Volley
347-3409440
info@planetavolley.net

18 anni: l'età del diritto al voto...



Regionale dell'Umbria



... e del diritto di DONARE IL SANGUE

DIRIGENTE PER CASO

UNO SPECIALISTA IN CERCA DELL'ANTIBIOTICO GIUSTO

di Pia La Ricetta

La stragrande maggioranza delle persone conoscono la pallavolo a scuola e magari se ne innamorano subito. Ma c'è qualche storia che fa eccezione, come quella di Giuliano Petracchini che ne è rimasto incantato un po' più tardi. «Un giorno ero a pranzo in un ristorante ed incontrai la squadra di Narni in trasferta, De Santis, un dirigente che conoscevo mi invitò a vedere le partite. La settimana seguente andai a vedere l'esordio della squadra in casa e da allora non ho più perso una gara». Un amore a prima vista lo porta ad essere notato sugli spalti e il club lo coinvolge subito. «Seguivo le partite da spettatore, un giorno la società mi chiese di fare le telecronache per le gare trasmesse in tv ed accettai senza realmente sapere da dove si cominciasse, da lì in poi è cominciata la mia avventura e ancora ringrazio la dirigenza della Pallavolo Narni per avermi accolto». Un lato diverso della sua personalità per uno abituato ad essere ben preparato ed ha aperto una parafarmacia dove lavora senza tregua. «Per le occasioni speciali però il negozio lo chiudo, come successe per la gara che sancì la promozione del 9 maggio 2008, data storica del ritorno in serie B1 di Narni, non



potevo mancare». Una squadra che è la sua passione ma talvolta anche la sua ossessione. «Assortisco io la borsa dei medicinali e c'è un analgesico che è diventato il mio incubo, ormai sono tanti anni che viene utilizzato, e in qualche caso abusato, è diventato come un totem, un rituale al quale mi oppongo fermamente perché temo che alcune giocatrici ci vadano troppo leggere nell'assumerlo». Un suo personale apporto lo ha fornito da quando è entrato a far parte della dirigenza. «Al mio primo anno si scatenò un'epidemia influenzale che ci mise letteralmente kappao. Da allora ad ogni settembre effettuiamo

la campagna vaccinale. Magari non evita di prendere una sfebbrata ma il virus stagionale sì». Ad assisterlo ora è la centrale Alessandra Favoriti che ormai è quasi medico e con lei si consulta in caso di necessità. Una professione che lo ha reso sensibile anche verso aspetti di solidarietà. «Tanta gente dopo aver comprato le medicine si dimentica qualche confezione in farmacia, a quel punto se nessuno le reclama si devono buttare via. Io ho contattato un'associazione di solidarietà che è attiva in Africa equatoriale ed assieme ai miei colleghi ho trovato questa destinazione per gli antibiotici, nei paesi in via di sviluppo possono salvare la vista o addirittura la vita». Per la squadra di Narni la medicina migliore è una bella iniezione di fiducia nei propri mezzi. «In questo girone possiamo recitare la nostra parte, ci vuole più fiducia e serenità, nessuno mette pressione alle ragazze ma sembra che talvolta abbiano timore, quasi paura di esprimersi. Nelle prime gare, dove eravamo liberi da ogni pensiero abbiamo fatto bene, si tratta solo di ritrovare l'atteggiamento mentale giusto».



Giuliano Petracchini
è nato a Terni il 23 dicembre 1972. Laurea in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche. Professione Farmacista. Consigliere della Pallavolo Narni di serie B1 femminile dal 2006.

 **termoclima** s.r.l.

Arredo bagno - Sanitari - Riscaldamento - Condizionamento

Sede: Via della Valtiera, 97 - 06080 Collestrada - Tel. 075.5990744/5 - Fax 075.5990808

Filiale: S. Nicolò (Z.I.) - 06049 Spoleto (PG) Tel. 0743.47205 - Fax 0743.222000

E-mail: termoclima_perugia@libero.it



TM ELETTRONICA



TANNOY



**IMPIANTI AUDIO HOME THEATER,
SALE HOME CINEMA,
SISTEMI MULTIMEDIALI DOMOTICI,
SICUREZZA E IMPIANTI DI ALLARME,
FOTOGRAFIA, NAVIGATORI GPS,
TELEFONIA, VIDEO INFORMATICA,
ASSISTENZA TECNICA.**

TM ELETTRONICA di Marco Temperini
Via Minottini, 9 - 06129 Perugia
Tel. 075-5734149 - Fax 075-5732327
info@tmelettronica.net
www.tmelettronica.net

STACCO LA SPINA

A SAN FELICIANO SI CERCA LA SALVEZZA

di Franca Mente

Una vita trascorsa in palestra, tra soddisfazioni da giocatrice e da allenatrice. Già da piccola Sonia Romaniello evidenzia delle spiccate qualità nella pallavolo. «Ho iniziato a muovere i primi passi col minivolley a Ponte San Giovanni, un giorno facemmo un'amichevole con la Sirio Perugia, l'allenatore Patrizio Arcangeli mi vide e mi volle con lui». Un trasferimento i cui ricordi le provocano un sorriso. «Per la cessione del mio cartellino venne corrisposto un pagamento in palloni». A 15 anni è titolare in serie C ma svolge regolarmente anche gli allenamenti con il team di serie B. «Era appena stato costruito il Pala-Evangelisti, in prima squadra erano tutte carine con me, ero la più piccola». A 18 anni però smette di giocare, inizia a frequentare l'Isef e, sempre con Arcangeli, muove i primi passi da tecnico nel settore giovanile, perfezionandosi nei corsi federali. «Alle soglie dei trent'anni ho smesso di nuovo di giocare ma ho continuato ad allenare». Passa poi al San Feliciano e torna in campo



vincendo la seconda divisione. Nell'album dei ricordi i momenti da citare non mancano. «Una volta mentre giocavo ero capitano ed allenatore, chiamai un time-out ma non avevo il fiato per parlare alla squadra». La scorsa estate decide di allenare nuovamente la presa. «E' sempre stato un piacere allenarsi, ma lo scorso anno spalla e ginocchio si sono fatti sentire un po' troppo e io



divento nervosa se non posso fare bene le cose. In questa stagione ho mantenuto solo l'incarico di vice allenatore della serie B2. Tutti i fine settimana erano impegnati, dovevo sempre incastrare le partite. La mia vita sociale ne soffriva e non vedevo l'ora che arrivava maggio per rilassarmi». Una decisione dovuta anche all'incremento delle ore dedicate all'impiego presso il comitato regionale del tennis. «Sono segretaria della Fit. Si tratta sempre di sport ma sotto il profilo organizzativo, ed è una cosa divertente perché sono in contatto con persone genuine». Per lei alcuni aspetti del mondo della racchetta sarebbero da copiare. «Una cosa bella è che ci sono le categorie di età, il tennis è molto più longevo perché puoi confrontarti con tuoi pari». Tornando alla Plurima San Feliciano si guarda al campionato. «L'obiettivo è la salvezza, il torneo è duro ed il girone è tecnico, le sconfitte iniziali ci hanno attardato in classifica ma è ancora tutto aperto, la mia visione è positiva». ... mentre qualcuno giura che la rivedremo in campo. 🍷



Sonia Romaniello è nata a Perugia il 31 agosto 1970. Diplomata all'Isef ed in possesso della licenza di terzo grado da allenatore e del terzo livello giovanile. Ha allenato Ponte San Giovanni, Sirio Perugia, Ponte Valleceppi e San Feliciano, nelle ultime tre ha anche giocato. Col club lacustre ha vinto da giocatrice la prima divisione, da allenatrice il campionato di serie D e di serie C.

PASSERI
e d i l i z i a

Via G. Becchetti, 115
Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax. 075.80.43.012
studiopasseri@libero.it

AZIENDA CERTIFICATA



ISO 9001:2000



"Samer" nasce nel 1972 per operare nel settore elevatori con una vasta gamma di prodotti destinati a soddisfare le esigenze della clientela pubblica, dell'edilizia privata, delle imprese commerciali e del mondo dell'industria. Il livello qualitativo dei nostri impianti ed il contenimento dei costi ci hanno consentito di competere con successo con le più consolidate imprese del settore, anche perché, nel mondo degli elevatori italiani, siamo stati tra i primi ad investire nell'oleodinamica, soluzione costruttiva che oggi rappresenta, da sola, il 70% della produzione nazionale ed europea.

"Samer" opera in sistema di qualità aziendale certificato secondo le norme ISO 9001.

Oltre ai prodotti altamente standardizzati, realizza installazioni di prestigio, personalizzate in base alle vostre esigenze specifiche e caratterizzate da un design accurato ed innovativo, dall'uso di materiali di pregio, dalla cura artigianale delle finiture.

Sempre vicino alle problematiche di ognuno con un rapporto diretto, cordiale e sollecito, perché alla "Samer" un cliente non è mai stato un numero di codice.



SAMER S.r.l.
Via C. Bozza, 3
Loc. Ellera Chiugiana
06073 Corciano (PG)
Tel. +39 075 6978972
Fax +39 075 6978729
e-mail: info@samerascensori.it



COLLANE D'AUTORE

UMBRA D'ADOZIONE CHE AMA IL VERDE ED IL BUON CIBO

di Stefano Baccherini

E'al secondo anno nella nostra regione, ma già si parla molto di lei, della sua classe pallavolistica e del suo hobby. Oltre allo sport Martina D'Anderagiovanni coltiva un passatempo che le dà tante soddisfazioni, la creazione di collane e bigiotteria. «Mi è sempre piaciuto poter usare la fantasia, un giorno ho scoperto di avere questa passione nascosta, perciò ho comprato il necessario per iniziare queste mie piccole produzioni». Non c'è un preciso periodo dell'anno nel quale ci si dedica maggiormente, ma attende l'ispirazione. «Appena trovo un po' di tempo a disposizione do libero sfogo alle idee. Il segnale mi viene al momento, un po' come gli scrittori». Le immagini di queste creazioni spaziano nelle pagine di facebook, ne ha create tantissime. «Dato che non ho un sito per far conoscere in giro i miei bijoux, oltre che a promuovermi da sola, mi faccio aiutare dai clienti precedenti». La schiacciatrice abruzzese proveniente da Gubbio è approdata quest'anno alla Tecnocaravan Orvieto.

«L'ho sempre detto che in Umbria si vive bene, si sa, è circondata dal verde e questomito trasmette tranquillità. E poi non mi stanco mai di dire che si mangia divinamente, uno dei più grandi piaceri della vita». Essendo una persona molto socievole, il rapporto con il gruppo

è ottimo. «L'importante è andare d'accordo con tutte, perché la pallavolo è un gioco di squadra, una delle prime cose che ci deve essere è sicuramente l'unione ed il rispetto reciproco». Sotto la Rupe ha trovato tanti tifosi pronti a sostenerla. «Nelle partite giocate in casa si fanno sentire, e questo è fondamentale, io adoro il tifo fatto con energia e intensità, perciò invito gli orvietani ad essere ancor più presenti e partecipi di come lo sono ora». La pallavolo scorre dentro le sue vene e al termine della stagione indoor, eccola impegnata in spiaggia con il beach volley. «E' una passione nata circa sette anni fa, che con il tempo è cresciuta. Amo il mare, il sole e la sabbia, nascendo in una città come Pescara penso ciò sia stato inevitabile». Orvieto è una squadra allestita per fare bene anche se i risultati iniziali sono mancati. «L'obiettivo è quello di arrivare ai play-off, nonostante l'avvio di campionato non è stato buono. Abbiamo perso molte partite, questo può succedere quando la squadra è nuova, ma abbiamo le carte in regola per poter arrivare in alto. Sono sicura che a breve i risultati arriveranno». Se dovesse scegliere il materiale per fare una collana alla sua squadra non ha dubbi. «Penso all'Ambra perché pare che sia un potente porta fortuna, inoltre si dice che doni fiducia e ottimismo. Mi sembra una pietra azzecata, l'energia positiva serve sempre».



Martina D'Anderagiovanni è nata a Pescara il 07 novembre 1985, diplomata e con un attestato da modellista. In carriera ha vestito la maglia di Montesilvano, Pescara, Cesena, Roma, Gubbio e Orvieto; ha disputato sei campionati di serie B2 ottenendo nel 2004 la promozione nella categoria superiore.



"...le cose buone sono le uniche che si distinguono e rimangono"

Monini e Marconi MM
per la pallavolo



dal 6 gennaio

comunicativ.com

SALDI

... che lasciano di ghiaccio !!

GHERLINDA

G

gherlinda.it

UNA VOCAZIONE NEL SANGUE

A SIGILLO C'È UN NUOVO ANGELO IN CAMPO

di Fiamma Viva

Da grande farò il pompiere. Era questo il ritornello che Grisù un piccolo drago dei cartoni animati amava ripetere. Ed è un po' quello che è successo a Laura Travaglini che ha intrapreso con orgoglio l'attività di Vigile del Fuoco. «Per me non è un lavoro, ma uno stile di vita, credo che passare la propria vita aiutando gli altri sia qualcosa di meraviglioso e che porti molte soddisfazioni». Questa inclinazione è dentro di lei fin da quando è bambina, inculcata da suo padre, anche lui vigile del fuoco. «Credo che la voglia di seguire le sue orme si è fatta sentire maggiormente, quando tre anni fa è venuto a mancare». Un'attività che non le permette di coltivare pienamente la passione per la pallavolo. «Quest'anno ho avuto qualche offerta importante in serie C, ma ho dovuto rifiutare, a causa dei turni lavoro che non mi permette di essere presente come vorrei. Quindi mi ritrovo ancora ad indossare la maglia del Sigillo in veste di centrale e, all'occorrenza, anche di laterale». Nel Sigillo lei ci è nata e cresciuta disputando undici stagioni, le ultime cinque in serie D. «L'anno passato siamo approdate alla finale dei play-off per la promozione nella massima categoria regionale. Non ce l'abbiamo fatta ma è stato un bel campionato». Il 2010

è segnato dal corso di addestramento per la nuova attività di vigile del fuoco, un mestiere atipico per una donna. «Al corso eravamo una sessantina. Un mese di prove pratiche e lezioni, poi l'esame di teoria e di pratica. Da settembre sono operativa, posso solo dire che al mattino mi sveglio e vado a lavorare con il sorriso, ho conosciuto tanta bella gente che non sono semplici persone ma angeli con l'elmetto. Forse non tutti sono contenti dell'ingresso delle donne in questa struttura,

ma spero che un giorno io possa farli ricredere». Intanto continua, quando può, ad andare in palestra col suo Sigillo che insegue altri obiettivi rispetto ad un anno fa. «Puntiamo alla salvezza, cercando di tenere alto l'onore di questo piccolo paese immerso nel verde che, nonostante i suoi pochi abitanti, ha 20 anni di pallavolo alle spalle. La squadra di questa stagione ha avuto bisogno di un rodaggio visto e considerato che tre elementi dell'anno scorso non ci sono più. Da parte mia farò il massimo anche se mi capiterà di saltare qualche allenamento e qualche partita». L'ultimo pensiero di Laura è per i colleghi ed amici del padre. «Un saluto particolare al distaccamento di Gubbio e alla centrale di Perugia».



Laura Travaglini è nata a Gualdo Tadino il 22 gennaio 1986. In possesso di un diplomata da Perito Tecnico Informatico. Altezza 188 cm. gioca con la maglia numero 11 (il giorno di nascita di suo padre). Ruolo centrale. Ha giocato sempre a Sigillo, prima nelle giovanili, poi scalando le categorie dalla terza divisione, alla serie D.

MIKASA

molten

MIZUNO

UMBRO



Il tuo negozio per lo sport

NIKE

SPORTIKA

adidas

asics

macron
Italian Team Uniforms

MUNICH

PUMA

uhlsport

IN ESCLUSIVA DALLA SVIZZERA

IL VERO PIUMONE NORDICO

realizzato su misura con **nuovi** piumini Ungheresi e Siberiani



RETI E MATERASSI ANATOMICI

Materassi anallergici e climatizzati - Reti fisse e regolabili



075 5990521

Via G. Segoloni, 12 - Ponte San Giovanni (Perugia)
www.cerguty.it cerguty@interfree.it



L'IDENTIFICAZIONE DEL RICEVITORE-ATTACCANTE

INDIVIDUAZIONE DELLE ATTITUDINI TECNICHE NELLA RICEZIONE DEL SERVIZIO

di Marco Mencarelli

Nel percorso di identificazione delle attitudini al ruolo di attaccante ricevitore è possibile riconoscere competenza specifica in molti aspetti del gioco. Tale obiettivo è perseguibile in un lasso di tempo che si protrae oltre i due o tre mesi di attività. Questo è un obiettivo impegnativo soprattutto per le tecniche che vengono messo in gioco: ricezione del servizio e attacco da zona 4 e 2. La trattazione del suddetto obiettivo è stata suddivisa in due parti per approfondire in modo adeguato i contenuti che la caratterizzano. La ricezione del servizio richiede un utilizzo prevalente del bagher. Alcune delle particolarità esecutive del bagher rappresentano indicatori del talento espresso sia nel tocco di palla che nel modo rapportarsi con le traiettorie di servizio. E' necessario focalizzare l'attenzione sul piano di rimbalzo del bagher di ricezione (struttura e atteggiamento di assunzione del piano di rimbalzo, sensibilità del piano di rimbalzo e controllo del contatto con la palla, adattabilità del piano di rimbalzo mantenendo stabile la relazione al bersaglio attraverso corretti movimenti di adattamento delle spalle e del busto). Come nel caso del palleggio, anche nella ricezione la precisione del colpo è un aspetto della massima importanza



per cui gli aspetti di cui sopra possono essere, a ragione, considerati i presupposti della precisione. L'esperienza didattica del Club Italia ha permesso di identificare alcuni principi metodologici fondamentali nell'impostazione del ricevitore: a) la capacità di determinare elevati indici di rendimento in gioco, abbinati ad elevate percentuali di ricezioni perfette, è correlata con l'inizio della specializzazione in giovane età (anche in questo caso la sensibilità nel tocco richiede un inizio di lavoro specialistico quanto più vicino alla fase sensibile della strutturazione coordinativa del movimento); b) il miglioramento nella ricezione, ottenuto tramite un lavoro analitico, è sempre trasferibile nella situazione di gioco (a differenza di quanto succede per la difesa il cui miglioramento è più correlato all'esercizio situazionale); c) nell'impostazione delle tecniche di ricezione l'uso di modelli esecutivi di riferimento di alto livello è un espediente metodologico sempre valido. Dinamismo dei piedi nella ricerca della palla. Il concetto di dinamismo è ampio perché contempla la flessibilità della caviglia, l'alternanza di rilassamento e rapida attivazione rapida, la stiffness (rigidità articolare funzionale che si traduce in capacità di spostarsi con contatti al suolo molto brevi ma efficaci). Quasi tutti gli aspetti citati (a parte la flessibilità) sono difficili da migliorare con il processo di allenamento pallavolistico per cui rappresentano delle attitudini estremamente qualificanti. 🏐

Marco Mencarelli è nato ad Orvieto il 23 febbraio 1963. Diplomato all'Isef di Perugia nel 1986. E' allenatore in possesso del brevetto di 3° grado della Fipav e di 4° livello europeo. E' docente nazionale allenatori della federazione italiana pallavolo con cui ha l'incarico di direttore tecnico delle squadre nazionali giovanili e del Club Italia. Allena la nazionale juniores femminile con la quale ha vinto la medaglia d'oro ai campionati Europei del 2006 in Francia, del 2008 in Italia e del 2010 in Serbia. Nel suo palmares anche la medaglia d'oro ai campionati Mondiali seniores femminili del 2002 in qualità di vice allenatore.

MARCO PAOLINI E MAURIZIO MORETTI

LA SCHIACCIATA E IL COLPO D'ATTACCO

Il colpo d'attacco analizzato dalla propedeutica alle più alte espressioni tecniche della pallavolo maschile e femminile. Una grande proposta didattica per istruttori ed allenatori che miscela con misura esercizi di introduzione al colpo con quelli di alta specializzazione. Notevole e selezionatissima la casistica ad alto livello scelta dai due autori sulla base di un bagaglio di esperienze probabilmente unico nel panorama dell'educazione tecnica alla pallavolo.

DVD di prossima
pubblicazione

www.calzetti.mariucci.it / 075.5997310



IL TRIONFO DEL GALA DELL'ARBITRO

CONSEGNATI I PREMI AI MIGLIORI RAPPRESENTANTI DEL VOLLEY

di Domenica Impegnata

Si è svolto a Valtopina l'undicesima edizione del Gala degli Arbitri di volley organizzato dal settore arbitrale umbro. Una serata che serve a festeggiare i soggetti più meritevoli della scorsa stagione. Il comitato organizzatore composto da Deborah Proietti, Massimo Rolla ed Ilaria Vagni ha chiamato a raccolta l'intera categoria regionale e tanti illustri personaggi all'edizione 2010. Un evento a cui non sono mancati i presidenti provinciali Giampaolo Colangeli (Fipav Perugia) e Giorgio Mosti (Fipav Terni), in testa ad altri consiglieri federali. Non poteva mancare, come da tradizione, il responsabile del centro di qualificazione nazionale Benito Montesì, nonché il fischietto internazionale Fabrizio Saltalippi che fu il fondatore di questa lodevole iniziativa nel lontano anno 1994. Una rassegna di festa dove sono stati celebrati i colleghi più bravi che si sono particolarmente distinti, ma anche le società

ed i personaggi in evidenza nel mondo della pallavolo. Addirittura 14 i premi consegnati: miglior società regionale Libertas Pallavolo Orvieto; miglior dirigente Giulietto Vergoni; miglior allenatore Mauro Chiappafreddo; miglior giocatore Niccolò Lattanzi; miglior arbitro provinciale di Perugia Fabrizio Giulietti; miglior arbitro provinciale di Terni Alessandro Arcangeli Carosi; miglior arbitro regionale Paola Lops; miglior arbitro nazionale Simone Santi; miglior osservatore

Paolo Guerrieri. Un premio speciale è stato riservato a Gino Sirici presidente della società sportiva Sir Volley Perugia approdata alla serie A, all'arbitro Massimo Rolla neopromosso nel ruolo A, ed a Francesco D'Alò che ha svolto l'incarico di direttore di competizione agli ultimi Mondiali. Una grande soddisfazione è stata ricevuta dalla testata editoriale sportiva Pianeta Volley, particolarmente orgogliosa del premio assegnato al direttore Alberto Aglietti quale miglior giornalista dell'anno. 🏆



WWW.BUSKERS.IT



APERTO TUTTI I GIORNI A PRANZO E CENA
Corso Cavour, 46 - Via Guerriera, 37 - PERUGIA
(zona Tre Archi) telefono 075-5729202

TORNEI

Nel periodo di fine anno i campionati si fermano ed è il momento ideale per lo svolgimento di tornei. Tre gli eventi dedicati ai giovani che si svolgeranno nelle date che vanno dal 27 al 30 dicembre 2010. A Bastia Umbra si svolge la seconda edizione del trofeo nazionale 'Brums & Passeri per lo Sport' organizzato dalla Libertas Pallavolo Bastia e dedicato alla categoria under 16 femminile di alto livello con squadre provenienti da tutta Italia. A Città di Castello va in scena la XXXIV edizione del torneo 'Francesca Fabbri' organizzato dal comitato zonale del Centro Sportivo Italiano e riservato alle squadre under 16 femminili, nel contesto del programma è stato aggiunto anche un torneo per la categoria under 14 ed una open (senza limiti di età). A Foligno infine l'intera giornata del 27 dicembre, il 'Natale con il Volley' organizzato dalla Vis Fiamenga Foligno sarà occasione per uno scambio di auguri nel programma della manifestazione ci sono partite di esibizione di varie categorie.



DALL'ESTERO

Riceviamo e pubblichiamo la foto di Leonardo Bellucci, atleta perugino che si è trasferito in Australia per un'esperienza lavorativa all'estero. Direttamente da Melbourne, dove si trova da tre mesi, arrivano i saluti: «Mi divido tra un emporio che vende cesti natalizi, un luna park ed un famoso ristorante italiano, e ora... arriva pure il caldo dell'estate, insomma, di meglio non posso chiedere. Mando un abbraccio a tutti i compagni dello Strike Team Monteluce che seguo sempre, naturalmente sul sito di Pianeta Volley, anche da qui».



TIFOSA

Fidelizzare i lettori è uno degli obiettivi che si pone la rivista Pianeta Volley. Da un po' di tempo abbiamo notato che una delle nostre più devote sostenitrici si aggira per le palestre della regione accompagnata da papà e mamma e non manca mai di procurarsi una copia. Si tratta di Beatrice, primogenita di Andrea Mezzasoma ed Elisa Bartoccini, entrambi vecchie conoscenze della pallavolo, nonché nipote di Eleonora Bartoccini regista della Plurima San Feliciano di serie B2. A lei dedichiamo questo piccolo spazio con la speranza che possa innamorarsi ancora di più della pallavolo e percorrere la strada dei suoi illustri antenati.



FIOCCO ROSA

Un lieto evento ha rallegrato l'ambiente del volley. A Perugia l'8 dicembre scorso è nata Sofia, primogenita di mamma Luciana Borges Medeiros fotografa di pallavolo e collaboratrice della nostra testata sportiva e di papà Daniel Bernardo Da Silva allenatore del settore giovanile di Ars Perugia e di Libertas Bastia. Alla famiglia vanno le felicitazioni della nostra redazione.



CORSO COMUNICAZIONE

Tra le novità di questa stagione c'è quella delle iniziative create da Pianeta Volley. Una serie di proposte per migliorare l'immagine e la comunicazione che possono essere indirizzate alle società sportive, ma anche a tutti coloro che sono interessati a livello individuale. Il corso di comunicazione è specifico per gli addetti stampa e mira a svelare tutti i segreti per confezionare nella maniera migliore un comunicato e renderlo interessante a chi lo riceve evitando al contempo di commettere i classici errori d'impostazione. Pianeta Volley raccoglie adesioni per organizzare un seminario di formazione che sarà attivato al raggiungimento del numero minimo di partecipanti. Info e prenotazioni alla e-mail info@pianetavolley.net oppure al 347-3409440.



Segnalateci le curiosità e inviateci le foto che volete vedere pubblicate a:
info@pianetavolley.net

Oltre 86 anni di esperienza:
la **serietà**
e l'**affidabilità**
di Vittoria Assicurazioni



Vittoria
Assicurazioni

Agenzia di Perugia

Assurfinance Snc di Bettini Andrea & C.

Via L. Rizzo, 38

tel. 075.5153103 - fax 075.5000276

mail info@assurfinance.it

MINI Cooper S Countryman ALL4 (190 km/h) ciclo misto da 4,4 (dalla One D Countryman con cambio manuale) a 7,7 (MINI Cooper S Countryman ALL4 con cambio automatico). Emissioni CO₂ (g/km): da 115 (MINI One D Countryman con cambio manuale) a 180 (MINI Cooper S Countryman ALL4 con cambio automatico).



NUOVA MINI COUNTRYMAN. GETAWAY.

La nuova **MINI Countryman** è la prima MINI a 4 porte, lunga più di 4 metri, con 4 ruote motrici* e l'inconfondibile go-kart feeling. Vieni a provarla in Concessionaria insieme alla nuova famiglia MINI, rinnovata nel design, nei motori e nei colori. Ti aspettiamo.



MINI Countryman è anche un'applicazione mobile.
Scaricala su mobi.minicountryman.it



* Sistema ALL4 a richiesta sui modelli MINI Cooper D Countryman e MINI Cooper S Countryman.